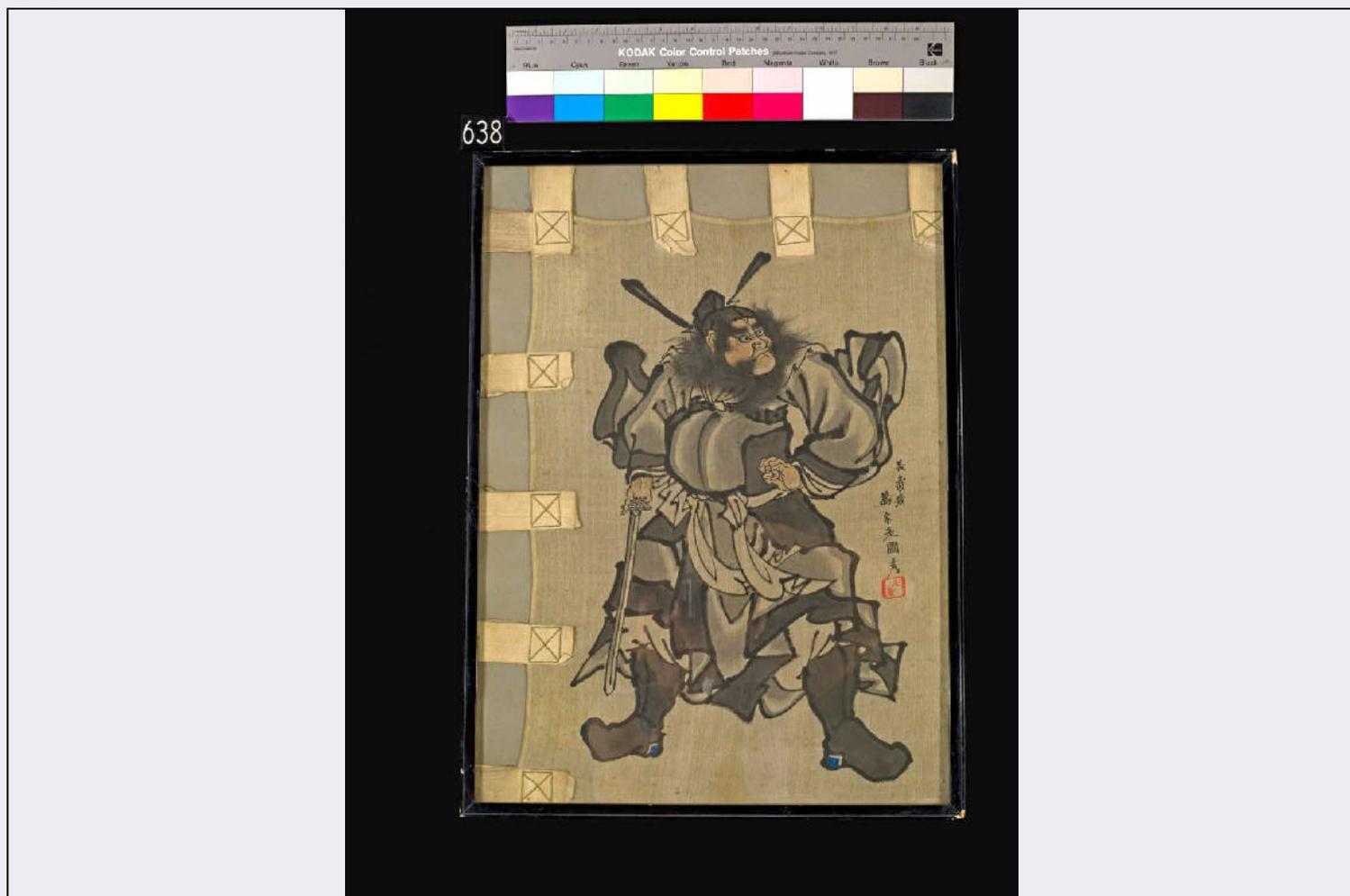


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 01978198

ESC - Ente schedatore R03

ECP - Ente competente S27

EPR - Ente proponente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Shoki

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	capannone
LDCQ - Qualificazione	deposito
LDCN - Denominazione	Acciaierie Ansaldo (ex)
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Savona, 39
LDCM - Denominazione raccolta	Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco
LDCS - Specifiche	Padiglione 17 A
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	G 00638
INVD - Data	1876 post
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRCD - Denominazione	Casa Giussani Carlo
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Giussani Carlo
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1908 ante
PRDU - Data uscita	1908
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1899
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito giapponese
ATBR - Riferimento	

all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	36
MISL - Larghezza	50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto a inchiostro e colori a tempera su seta raffigurante Shoki armato di sciabola e con cappello in testa. A sinistra e in alto linguette rettangolare in stoffa per distendere l'opera. Montato in cornice di legno con vetro protettivo trasparente.
DESI - Codifica Iconclass	82 A (SHOKI)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi mitologici: Shoki.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	JPN
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	ideogrammi
ISRP - Posizione	sinistra, al centro
ISRI - Trascrizione	(...) Kunitsuru (?)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	non identificato
STMU - Quantita'	1
STMP - Posizione	sinistra, al centro
STMD - Descrizione	ideogrammi entro cartiglio rettangolare in rosso
	Secondo la leggenda, Shoki (in cinese Zhong Kui) visse in Cina all'inizio del VII secolo, durante la dinastia Tang (618-907). Letterato di valore, si suicidò a colpi di testate contro i gradini di accesso al Palazzo Imperiale per la delusione di non essere riuscito a superare gli esami ufficiali. Un secolo dopo, l'imperatore Ming Huang (Xuanzong), regnato tra il 713 e 741 (era Kaiyuan) fu aiutato in sogno da Shoki ad

NSC - Notizie storico-critiche

essere liberato da un fastidioso demone che tormentava le sue notti: fu lo stesso Shoki a presentarsi al sovrano, raccontandogli la sua storia e informandolo del compito di combattere tutti i demoni maligni che si era prefisso per gratitudine nei confronti del precedente sovrano che gli aveva conferito per meriti un incarico ufficiale post mortem. In seguito, l'imperatore Ming Huang ricevette in dono da Wu Daozi (attivo tra il 720 e il 760), il pittore più noto del suo tempo, un dipinto in cui l'artista aveva sorprendentemente raffigurato Shoki, così come lo stesso imperatore l'aveva visto nel suo sogno; l'immagine fu poi stampata in migliaia di copie e distribuita in tutto il paese, contribuendo alla nascita del mito di questo personaggio. In Giappone, Shoki fu conosciuto durante l'era Kamakura (1185-1333), ancora grazie ad un rotolo dipinto nel quale appariva come un giudice infernale che sottometteva un demone. Questa leggenda fece sì che Shoki diventasse un tema favorito dagli artisti Kano, le cui opere furono poi utilizzate per l'illustrazione di libri a stampa. Shoki divenne inoltre uno tra i soggetti favoriti del teatro: il famoso attore di kabuki Ichikawa Danjuro I (1660-1704) interpretò questo ruolo già nel 1696. Dalla metà del XVIII secolo la figura di Shoki fu messa in relazione con la festa Tango no Sekku dedicata ai bambini maschi che cade il quinto giorno del quinto mese (gogatsu no itsuka), poiché si credeva che aiutasse i bambini crescere forti e impavidi; ancora oggi è molto popolare, soprattutto nell'area di Tokyo. Shoki è raffigurato abitualmente con spada e lunga barba mossa dal vento. La firma sembra appartenere a Kunitsuru, eponente della scuola Utagawa nell'ambito dell'Ukiyo-e.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Giussani Carlo
ACQD - Data acquisizione	1908
ACQL - Luogo acquisizione	Milano

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Milano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	R03 OA-6c070-00398_01

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2009
CMPN - Nome	Morena F.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Orsini C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2009

RVMN - Nome

Morena F.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Giussani 40.